

DOCUMENTO CONGIUNTO TRA I SINDACI DEI COMUNI DI SAN CESAREO, MONTE COMPATRI E COLONNA
--

CORRIDOIO DI MOBILITA': LE RAGIONI DEL NO

Premesso che:

- la Provincia di Roma ha inserito nel suo programma triennale delle opere pubbliche 2009-2013 – annualità 2009 – la realizzazione del corridoio del trasporto pubblico C4 Pantano – San Cesareo – Palestrina;
- a tale scopo, la stessa amministrazione provinciale ha convocato in data 24/09/2009 i soggetti interessati al procedimento, tra cui anche i comuni di San Cesareo, Colonna e Monte Compatri, per l'espletamento della relativa Conferenza dei servizi;
- è intenzione delle amministrazioni comunali sottoscrittrici del presente documento avviare un coordinamento permanente sul tema in oggetto, volto a evidenziare ed a motivare **le ragioni del no a tale progetto**, che a nostro avviso non risponde agli effettivi fabbisogni della popolazione ed alle prospettive del nostro territorio nel settore dei trasporti e della mobilità;
- l'iniziativa unitaria che i comuni di San Cesareo, Colonna e Monte Compatri vogliono intraprendere scaturisce anche e soprattutto dalla consapevolezza che non è più possibile intendere come "territorio" quello contenuto entro i propri confini comunali, ma occorre fare riferimento ad un ambito territoriale più esteso, omogeneo per caratteristiche fisiche, sociali, storiche, culturali ed economiche e capace, per questo, di offrire la risposta adeguata alle necessità di rilancio e di sviluppo grazie a politiche serie in tema di mobilità e di riqualificazione urbana.

Tutto ciò premesso, i Comuni di:

- **San Cesareo** con sede legale in Piazzale dell'Autonomia n.1, rappresentato dal sindaco Pietro Panzironi;
- **il Comune di Monte Compatri** con sede legale in Piazza del Mercato n. 1, rappresentato dal sindaco Avv. Marco De Carolis;
- **il Comune di Colonna** con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele II, rappresentato dal sindaco Augusto Cappellini;

ESPRIMONO IL PROPRIO FERMO DISSENSO

al progetto della Provincia di Roma che prevede un corridoio di mobilità nel tratto Pantano – San Cesareo - Palestrina per le seguenti ragioni di fondo, riservandosi di esporre in seguito e nelle sedi competenti le ulteriori considerazioni di carattere tecnico:

- L'opera prevista, ove venisse sciaguratamente realizzata, non comporterebbe alcun vantaggio per la popolazione, né in termini di mobilità, né di sviluppo strutturale.
- L'idea progettuale, già *prima facie*, si presenta inadeguata per le sue ovvie difficoltà realizzative, anche perché è evidente che non si è tenuto conto dell'attuale stato dei luoghi sul quale andrebbe ad insistere il previsto corridoio della mobilità. Inoltre, l'elevato numero di intersezioni e di accessi laterali previsti per l'accesso alle adiacenti abitazioni, lungo il tratto interessato, smentirebbe proprio la *ratio* del "corridoio della mobilità", inteso, nel gergo tecnico, come un percorso riservato e protetto ad uso esclusivo dei mezzi pubblici.
- L'Area interessata risulta già molto servita dalle infrastrutture esistenti, quali, ad esempio, la linea ferroviaria per Cassino, l'autostrada Roma - Napoli, la recente linea dell'Alta velocità, la bretella Fiano - San Cesareo, le linee Cotral Genazzano e Colleferro. Ciò induce allora a riflettere sulla necessità di intraprendere scelte strategiche alternative, calibrandole sulle reali esigenze della popolazione, provvedendo così a:

1. POTENZIARE E MIGLIORARE I SERVIZI GIÀ ATTIVI.

2. RIQUALIFICARE LA SR CASILINA realizzando i seguenti interventi:

- a) marciapiedi per garantire la sicurezza pedonale e la migliore fruibilità della stessa Casilina;
- b) piste ciclabili;
- c) pubblica illuminazione ed arredi urbani.

18/09/2009

Comune di Colonna: **Augusto Cappellini**

Comune di Monte Compatri: **Avv. Marco De Carolis**

Comune di San Cesareo: **Pietro Panzironi**